

# C'è forse la CIA dietro all'attentato a Mosca?

[geopolitika.ru/it/article/ce-forse-la-cia-dietro-allattentato-mosca](https://geopolitika.ru/it/article/ce-forse-la-cia-dietro-allattentato-mosca)

31 marzo 2024



02.04.2024

Germán Gorráiz López

Il padre della Costituzione argentina, Juan Bautista Alberdi, nella sua opera "Il crimine della guerra" (1870), afferma: "Non può esistere una guerra giusta, perché non esiste una guerra giudiziosa. Tuttavia, l'asse anglo-giudaico starebbe preparando un triplice scenario di guerra che coprirebbe praticamente la totalità della cartografia terrestre e si scatenerrebbe contemporaneamente nella primavera e nell'estate del 2024, lasciando l'America Latina come un isolotto in un oceano fangoso.



L'obiettivo dichiarato dei globalisti guidati da Soros e dalla Open Society Foundation (OSF) sarebbe l'attuazione del Nuovo Ordine Mondiale (NWO), che implicherebbe il recupero del ruolo degli Stati Uniti come gendarme del mondo secondo la Dottrina Brzezinski. Zbigniew Brzezinski, nel suo libro "Tra due epoche: Il ruolo degli Stati Uniti nell'era tecnotronica" (1971), indica che "è arrivata l'era del riequilibrio del potere mondiale, potere che deve passare nelle mani di un nuovo ordine politico globale basato su un legame economico trilaterale tra Giappone, Europa e Stati Uniti".

### **Bombardamento di Mosca e operazione Gladio 2.0**

I segnali di senilità di Biden, la crisi del fentanyl, l'alto costo della vita e l'aumento dell'insicurezza dei cittadini avrebbero fatto sprofondare la popolarità di Biden ai minimi storici, facilitando il ritorno trionfale di Donald Trump alle elezioni presidenziali di novembre, avendo la strada spianata verso la Casa Bianca dopo le ultime decisioni della Corte Suprema.

Tuttavia, l'isolazionismo trumpiano sarebbe un missile sulla linea di galleggiamento del complesso militare. Nei prossimi cinque anni, il recupero del ruolo degli Stati Uniti come gendarme del mondo è stato delineato attraverso un aumento straordinario degli interventi militari statunitensi all'estero per recuperare l'unipolarità sullo scacchiere geopolitico globale.

Da quanto detto, ne consegue che una vittoria repubblicana nel novembre 2024 rappresenterebbe il tramonto della strategia atlantista di Biden e Soros decisi a difendere Putin dal potere, la firma di un accordo di pace in Ucraina e il ritorno alla Dottrina della coesistenza pacifica con la Russia. Ciò significherebbe l'intronizzazione del G-3 (USA, Russia e Cina) come "primus inter pares" nella governance mondiale e la fine del sogno ossessivo dei globalisti guidati da Soros e dalla Open Society Foundation (OSF) di ottenere la balcanizzazione della Russia, "la balena bianca che i globalisti cercano di cacciare da decenni".

Così, la CIA avrebbe ideato l'Operazione Gladio.2.0, la Russia e la sua contrarietà nei Paesi limitrofi all'Ucraina, con l'obiettivo dichiarato di provocare il coinvolgimento della NATO in un conflitto totale con la Russia che, per imitazione, potrebbe estendersi all'Estremo Oriente e sfociare nella Terza Guerra Mondiale. La prima del Piano Gladio 2.0 sarebbe stato il sanguinoso attentato alla sala concerti Crocus di Mosca, con un bilancio provvisorio di 135 morti e oltre 150 feriti, la cui paternità è stata inizialmente rivendicata dall'ISIS e successivamente smentita dalla direttrice del canale televisivo russo RT, Margarita Simonian,

che ha dichiarato che "l'attacco terroristico a Mosca non ha nulla a che fare con l'ISIS, ma con l'Ucraina", essendo prevedibile una risposta di Mosca secondo lo schema azione-reazione.

Infine, mentre gli Stati Uniti sono immersi nella campagna elettorale per le presidenziali di novembre, Francia, Polonia e Regno Unito sarebbero il tridente scelto dai globalisti per far implodere il fronte ucraino la prossima primavera e provocare il successivo ingresso della NATO nel conflitto aperto con la Russia di un Putin riletto fino al 2030.

### **La Cina è il prossimo obiettivo del Pentagono?**

L'obiettivo inequivocabile del Pentagono sarebbe il confronto con l'Organizzazione per la Cooperazione di Shanghai (SCO), fondata nel 2001 dai Cinque di Shanghai (Cina, Russia, Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan) a cui si è aggiunto successivamente l'Uzbekistan, l'India, il Pakistan e l'Iran e che, insieme ai Paesi dell'ALBA, costituirebbe il nucleo duro della resistenza all'egemonia mondiale degli Stati Uniti e della Gran Bretagna.

Questa organizzazione si sarebbe rafforzata dopo la visita a Mosca del ministro della Difesa cinese, Li Shangfu, che ha definito "strategiche" le relazioni militari russo-cinesi, sottolineando "la necessità di una strategia di sicurezza alternativa alla NATO", simboleggiata dall'OCS. La Cina è pienamente consapevole che l'accordo strategico tra Australia, Regno Unito e Stati Uniti, noto come AUKUS, simboleggia un cambiamento nella cartografia geopolitica globale, spostando lo scenario atlantico attraverso l'Indo-Pacifico come epicentro dell'impulso geopolitico tra Stati Uniti e Cina.

A tal fine, gli Stati Uniti avrebbero stabilito un arco di crisi nucleare intorno alla Cina che va dal Kashmir indiano al Giappone, passando per la Corea del Sud e le Filippine e chiudendo l'arco con la Nuova Zelanda e l'Australia per dissuadere la Cina dalla sua ricerca di dominare il Mar Cinese. Allo stesso modo, non si esclude un attacco nucleare preventivo degli Stati Uniti con i missili Trident II contro obiettivi vitali cinesi nel caso di un tentativo cinese di occupare Taiwan, per il quale il Pentagono ricorrerà a un attacco a bandiera falsa contro la marina statunitense schierata sulle isole vicino a Taiwan, ricordando l'esplosione della corazzata Maine a Cuba nel 1898.